

RUGBY per TUTTI

Proposta della Federazione Italiana Rugby al mondo della Scuola

Introduzione

Il Rugby è uno sport di contatto e di emozioni.

Determinazione, senso di responsabilità, spirito di appartenenza al gruppo, solidarietà/sostegno reciproco, rispetto delle regole e dell'altro, piacere di conquistarsi il risultato con l'impegno e l'applicazione, capacità di collaborare per un progetto comune alternando il ruolo di artefice della vita del gioco e di supporto delle scelte dell'altro, interpretazione della direttrice/direttore come facilitatore della vita del gioco e non come sanzionatore di errori: sono qualità, queste, valide sia per lo studente, sia per il rugbista ma, soprattutto, per le future cittadine e i futuri cittadini del mondo.

Il nostro Progetto, quindi, di portare il Rugby all'interno della Scuola è inteso come ulteriore strumento a disposizione della stessa per il raggiungimento degli obiettivi che la Scuola si propone, in linea con le ["Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"](#) (MIUR 2012 e 2018).

TUTTE e TUTTI possono giocare a Rugby: bambine e bambini, ragazze e ragazzi. Le molte situazioni di gioco e le diverse forme di Rugby permettono a tutte e a tutti di essere efficaci rispetto all'obiettivo di gruppo indipendentemente dalle caratteristiche fisiche di ogni persona. Il passaggio all'indietro con le mani implica una ricerca di soluzioni non solo istintiva ma spesso ragionata e il passaggio in avanti con i piedi obbliga ad una vigilanza costante e ad una occupazione degli spazi in ogni situazione di gioco.

Le regole apprese come esigenza per la vita del gioco e il rispetto del diritto di giocare e del diritto di difendere, permettono a chi gioca di considerare l'opponente come una compagna e un compagno di gioco e non come un nemico.

Il terzo tempo, momento conviviale con la partecipazione delle 2 squadre e dell'arbitro alla fine di ogni partita, permette una rielaborazione più pacata e lucida delle situazioni vissute in campo, che aiuta a comprendere come la percezione della realtà si modifichi a seconda del livello emotivo con cui la si vive. Diventa facile per ciascuno, allora, capire che le emozioni vissute in campo terminano con la fine della partita, senza strascichi e come momento di crescita e di maturazione personale.

Modalità operative

La Federazione Italiana Rugby è presente attraverso i Club nelle Scuole di tutte le Regioni italiane.

Le attività che i Club offrono, per conto della FIR, in ambito scolastico, sono totalmente gratuite e sono improntate alla massima inclusività, secondo le modalità operative di seguito illustrate:

- **Fase di sensibilizzazione a scuola**
N° 3 - 4 interventi di un'ora per gruppo classe da svolgersi durante l'orario curricolare: al termine del percorso, ove possibile, si effettuerà un momento di verifica (torneo) interno alla scuola. Gli interventi sono svolti da Tecnici/educatori esperte/i che hanno conseguito l'abilitazione F.I.R. e, possibilmente, laureate/i in Scienze Motorie.
- **Partecipazione ai Campionati studenteschi**
Al termine delle lezioni di sensibilizzazione, le Scuole potranno aderire ai Campionati Studenteschi, nella forma del TAG Rugby.
Nell'ambito del Gruppo Sportivo Scolastico si costituiranno, quindi, dei gruppi-squadra che si alleneranno settimanalmente e parteciperanno a momenti di competizione/verifica con squadre di altre Scuole.
- **Costituzione dell'Ente Scolastico**
La F.I.R. propone un'attività riservata alle ragazze e ai ragazzi che si avvicinano nel corso dell'anno al Rugby, con la costituzione di Gruppi-Squadra omogenei per età (nati in 2 anni consecutivi), che si allenano e giocano a Scuola. Ai ragazzi e alle ragazze che partecipano a questa attività è garantita la copertura assicurativa della Federazione Italiana Rugby.
I gruppi-squadra sono composti dalle ragazze e dai ragazzi che non praticavano già il Rugby presso le Società del territorio e che, sulla base del piacere ricavato dall'esperienza, decidono di continuare l'attività rugbistica: i gruppi-squadra, suddivisi per età, si allenano con continuità presso le strutture scolastiche durante l'anno scolastico, seguiti dagli Insegnanti e dai Tecnici/educatori dei Club, formati dalla Federazione per questo scopo, in sinergia con le Società del territorio, che mettono a disposizione gratuita della Scuola servizi e strutture.
Le squadre scolastiche partecipano ad eventuali momenti di competizione/verifica con altre Scuole che aderiscono al Progetto.

La proposta F.I.R. per la SCUOLA SECONDARIA

Per **tutte** le ragazze e **tutti** i ragazzi:

Obiettivi educativi generali

- Far vivere giuste esperienze di successo ai partecipanti, nel contesto scolastico
- Aiutare a colmare il disavanzo che intercorre tra la domanda di stare bene a scuola da parte di ragazze, ragazzi e famiglie e la relativa offerta da parte dell'istituzione scolastica
- Potenziare la capacità di far parte di un progetto comune mettendo l'individualità a servizio della collettività senza mortificarla
- Favorire l'abitudine a mantenere un livello ottimale di attenzione e motivazione.

Obiettivi educativi specifici

- Ascoltare le proposte di compagne e compagni ed adulti in rapporto ad un progetto comune
- Riconoscere ed accettare errori propri e degli altri
- Rispettare le regole del gioco e della proposta
- Accettare il risultato scaturito dal gioco
- Interagire con le compagne e i compagni
- Esprimersi correttamente nei vari linguaggi
- Proporsi puntualmente ed opportunamente
- Usare correttamente regole e sussidi didattici
- Saper operare con autonomia

Obiettivi motori: CONSOLIDAMENTO e SVILUPPO

- Capacità percettive
- Schemi motori di base e posturali
- Mobilità articolare
- Abilità motorie generali
- Capacità coordinative
- Intelligenza motoria e capacità di comprensione di situazione
- Capacità condizionali
- Disponibilità al movimento in ambiente naturale

Obiettivi tecnici:

- Conoscenza delle regole fondamentali: la meta, il tag, il touch, il placcaggio, il tenuto a terra, il passaggio non in avanti e il fuorigioco in gioco aperto
- Lo sviluppo nel gioco dei principi fondamentali del rugby: avanzamento, pressione, sostegno e continuità
- Superamento delle problematiche di affettività attraverso il contatto con l'opponente, con la compagna e il compagno, con il terreno ecc.
- Sviluppo delle capacità percettive, di analisi delle situazioni con conseguente adattamento tattico sia in attacco che in difesa.

Metodologia

Il metodo di insegnamento è basato sulla proposta del “rugby scolastico”, mediante l'applicazione delle sue regole fondamentali vissute come esigenza per la vita del gioco e dei suoi principi: **AVANZARE** verso la meta sia per segnare punti sia per non fare segnare punti; **AIUTARE** (sostenere) chi avanza per segnare o per non far segnare la meta; **PERSEVERARE** nell'avanzare e nel sostenere. Il tutto partendo dal gioco e dalla sua comprensione, in modo che le acquisizioni tecniche rispondano ad un'esigenza legata alla crescita del gioco stesso.

Il percorso prevede l'utilizzo delle forme di Rugby a contatto attenuato: il TAG Rugby e il TOUCH Rugby.

Proposta operativa

- Fase di sensibilizzazione a scuola
N° 3 - 4 interventi di un'ora per gruppo classe da svolgersi in orario curricolare
- Fase di continuità
Sulla base di adesione volontaria, le classi nel curricolare o i gruppi dell'extracurricolare consolidano l'esperienza per mezzo di allenamenti con continuità nel corso dell'anno scolastico, con eventuali momenti di verifica/competizione anche con gruppi squadra di altre Scuole
- Partecipazione ai Campionati Studenteschi
L'esperienza vissuta all'interno del Centro Sportivo Scolastico prepara le squadre alla competizione dei Campionati Studenteschi
- Costituzione dell'Ente Scolastico
La Scuola aderisce alla Federazione costituendo un Gruppo Sportivo. I gruppi squadra sono composti da ragazze e ragazzi nate e nati in non più di 2 anni consecutivi. Per queste squadre la Federazione programma delle attività di competizione/verifica con altri Enti Scolastici o con squadre della stessa categoria dei Club del territorio.

Mezzi

Per la realizzazione di queste progettualità la Federazione Italiana Rugby, attraverso i propri Club, fornisce:

- Tecnici/educatori con qualifica federale, e/o laureati in Scienze Motorie, che ricevono una specifica formazione partecipando ai corsi organizzati dalla F.I.R. e sono costantemente tutorati e monitorati dai Coordinatori Regionali di Promozione e Partecipazione della F.I.R.
- Materiale tecnico: palloni, conetti, maglie, pettorine, ecc.
- Sussidi tecnici cartacei e audio / video

Tempi e attività

- Nel corso dell'anno scolastico interventi di sensibilizzazione nelle classi
- A seguire, almeno 3 mesi di continuità gruppo sportivo scolastico pomeridiano con allenamenti settimanali momenti di competizione/verifica

Enti Scolastici

La Scuola aderisce alla Federazione, le ragazze e i ragazzi del Gruppo Sportivo di Rugby si tesserano gratuitamente con la Federazione.

Per le squadre degli Enti Scolastici la Federazione organizza momenti di competizione ufficiale con altre Scuole o con squadre dei Club del territorio.

E' previsto il tutoraggio dell'Istituto scolastico da parte della Società di Rugby del territorio, che fornisce alla Scuola gratuitamente un supporto sia tecnico che logistico.

Risultati attesi

- Partecipazione delle studentesse e degli studenti, in particolare di coloro che non praticano attività sportiva, ad un'attività ludico motoria continuativa
- Miglioramento della loro condizione psicofisica, con transfert nelle attività didattiche e nel comportamento in genere.

Verifica e valutazione

- Valutazione della progressione nell'acquisizione delle competenze individuali da parte delle studentesse e degli studenti e da parte del Tecnico/educatore
- Valutazione delle competenze di gruppo attraverso la partecipazione a momenti di competizione/verifica interni all'istituto e con altre Scuole
- Partecipazione ad attività F.I.R. previste per gli Enti Scolastici

Le attività di Rugby a Scuola si possono sviluppare nel curricolare, nell'extra curricolare e nelle pause attive e nelle possibili attività estive.

SINERGIE possibili con altri ambiti del Sapere e della Formazione

Il Rugby e le sue progettualità sono utilizzati, con risultati positivi, da alcune Scuole per avviare a soluzione alcune problematiche importanti che la Scuola si trova ad affrontare.

Le più frequenti sono:

1. Educazione alla legalità
2. Prevenzione del bullismo
3. Prevenzione della dispersione scolastica
4. Prevenzione dell'obesità (Rugby + educazione alimentare)
5. Inserimento e piena inclusione di soggetti diversamente abili
6. Integrazione e piena inclusione nel tessuto sociale di soggetti provenienti da altre culture (acquisizione della lingua italiana parlata)
7. Acquisizione della lingua Inglese parlata
8. Ricostruzione del tessuto sociale/sportivo in aree colpite da eventi sismici e da altre calamità naturali

La proposta F.I.R. per gli INSEGNANTI

Per gli Insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado la Federazione Italiana Rugby organizza:

- **Corsi Aggiornamento Docenti, specifici per l'ordine scolastico** in collaborazione con l'Ufficio di Coordinamento Regionale delle Attività Motorie e Sportive che rilascia il titolo Federale di ESR - Educatore Sviluppo Rugby

Obiettivi:

- Fornire agli Insegnanti CONOSCENZE e STRUMENTI OPERATIVI per operare in SICUREZZA utilizzando il gioco di Rugby in tutte le sue forme

Contenuti, a seconda dell'ordine scolastico:

- La Missione e la Visione della FIR
- I principi del Progetto di Promozione e Partecipazione della FIR
- I PRINCIPI e le REGOLE fondamentali del gioco/sport di Rugby come strumento formativo/educativo
- Il TAG Rugby e il TOUCH Rugby: il Rugby a contatto attenuato, ideale per il contesto scolastico
- PROPOSTE OPERATIVE, per un utilizzo del Rugby scolastico coinvolgente, inclusivo, divertente e sicuro

Durata del Corso:

- 6/8 ore, modulabili a seconda delle esigenze specifiche

Formatori:

- Coordinatori Regionali di Promozione e Partecipazione FIR